



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Piemonte

AZIENDA OSPEDALIERA

ORDINE MAURIZIANO di TORINO

DELIBERAZIONE N. 492 del 12/06/2009

**Oggetto: TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE EX ART. 18 LEGGE 196/97.
RICONOSCIMENTO DI RIMBORSI SPESE NON A CARICO DEL
FONDO SANITARIO REGIONALE.**

L'anno duemilanove, il giorno dodici del mese di giugno, nella sede legale dell'AO Ordine Mauriziano, Via Magellano, 1 - Torino, il Direttore Generale Ing. Enrico BIGHETTI, nominato con D.G.R. n. 65-7819 del 17.12.2007, ha adottato la presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore della S.C. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane Dott. Alberto Casella;

Visti gli atti relativi alla materia in trattazione e, in particolare:

- l'art. 18 della L. 24/6/1997 n. 196 stabilisce i criteri generali in materia di tirocini pratici e stage a favore di soggetti che hanno assolto l'obbligo scolastico, al fine di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; il decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 25/3/1998 n. 142, ha successivamente dato attuazione a tali criteri definendone le modalità applicative;

- in generale l'AO Ordine Mauriziano di Torino ritiene che il ricorso a questa tipologia di iniziativa formativa può costituire uno strumento assai utile per la realizzazione di concreti momenti di formazione professionale dei giovani in cerca di occupazione, anche in funzione delle aspettative aziendali dirette allo svolgimento di determinate attribuzioni e per eventuali futuri inserimenti lavorativi; in particolare, dal punto di vista aziendale, si tratta di un campo di azione che, soprattutto in una fase caratterizzata dall'incremento di vincoli di varia natura in materia di reperimento di risorse umane, può rivelarsi particolarmente ricca di opportunità traducendosi nello svolgimento di attività utili e produttive per l'azienda;
- una tipologia particolare di tirocini di orientamento professionale è costituita da quelli che interessano giovani neo diplomati ovvero laureandi o neo laureati in materie giuridico – economiche per periodi di tempo significativi (di almeno tre mesi) e che non risultano inseriti nell'ambito di corsi di studio o di specializzazione in svolgimento nel momento di realizzazione del tirocinio;
- per queste ipotesi, che nella prospettiva sopra accennata risultano essere senza dubbio le più interessanti per l'azienda, è opportuno prevedere forme e modalità operative che mantengano indenni i giovani tirocinanti dalle spese sostenute e che comunque risultino tali da incentivare la partecipazione a tali iniziative;
- a questo proposito lo stesso Ministero della Funzione Pubblica, sulla base dell'art. 9 comma 1 del citato DM 142/98, e comunque facendo seguito anche a specifica Circolare del Ministero del Lavoro dell'aprile 1997, ha espressamente chiarito la legittimità dell'assunzione da parte dell'amministrazione pubblica interessata dell'onere di erogare ai tirocinanti un compenso quale rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del tirocinio come, ad esempio, le spese di trasporto o quelle di ristoro (in tal senso si veda il manuale sui Tirocini di formazione ed orientamento disponibile sul Sito Internet del Ministero);
- del resto, nell'ambito della Direttiva n. 2 del 1° agosto 2005, specificamente preordinata a tale scopo, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha invitato le Pubbliche Amministrazioni a favorire la diffusione dei tirocini, quali punto di arrivo di un processo di avvicinamento tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro, chiarendone al tempo stesso in maniera più dettagliata le modalità di svolgimento;
- in particolare le Amministrazioni Pubbliche sono state invitate a valutare con attenzione come la caratteristica peculiare dell'istituto sia rappresentata dall'inserimento del tirocinante in un contesto preordinato alla sua formazione professionale, rispetto alla quale la prestazione resa – che di fatto consiste in un'attività lavorativa – è ammessa in quanto indispensabile per la formazione stessa. Questa, non costituendo rapporto di lavoro subordinato, non consente la corresponsione di una retribuzione, ma nel contempo le stesse Amministrazioni *“possono valutare l'opportunità di prevedere per i tirocinanti un rimborso spese, sotto forma di borsa di studio, sempre nell'ambito delle disponibilità di bilancio, individuando eventualmente requisiti e limiti per l'ammissione a tale beneficio”*;

- peraltro nel valutare la possibilità di concedere tali forme di rimborsi spese, la cui legittimità generale risulta incontestabile a norma delle disposizioni appena richiamate, occorre anche verificare con attenzione la posizione assunta in materia dalla Regione Piemonte; questa infatti già con nota 12710 del 24/10/2006 aveva ritenuto di non approvare la decisione aziendale di concedere “facilitazioni” ai tirocinanti ammessi in azienda, tanto è vero che con deliberazione n. 679 del 24/11/2006 si era proceduto a revocare il precedente provvedimento n. 374 del 26 giugno 2006 con il quale era stata regolamentata la possibilità di prevedere rimborsi spese a favore dei tirocinanti/stagisti con onere a carico dei fondi stanziati per la formazione aziendale;
- nel dettaglio la posizione assunta dalla regione Piemonte è motivata con quanto disposto dalla circolare n. 17865/29.6 del 22/12/2004, che – fra l’altro – stabilisce che nessuna facilitazione economica può essere concessa dalle aziende sanitarie regionali a stagisti e tirocinanti con risorse che fanno capo al servizio sanitario regionale (la circolare citata dispone testualmente “...*detti oneri posti a carico dell’azienda costituiscono interventi di spesa non conformi alle competenze ed alle funzioni proprie del S.S.R.*”);
- nel contesto appena delineato, caratterizzato dall’esigenza di conciliare da un lato il concreto interesse aziendale ad avvalersi delle esperienze di stage/tirocinio e dall’altro dalla necessità di mantenersi nell’ambito delle direttive stabilite a livello regionale, risulta utilizzabile uno specifico strumento operativo individuato recentemente dall’azienda per acquisire risorse economiche del tutto estranee al fondo sanitario regionale in quanto derivanti dallo svolgimento di prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali viene richiesto un contributo da parte dell’utente;
- in particolare con deliberazione n. 37 del 19/1/2009 l’A.O. Ordine Mauriziano si è riservata di individuare, in relazione alle singole fattispecie, le prestazioni aziendali rientranti nell’ambito di operatività dell’art. 43 comma 4 della legge 447/1997 (prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell’utente), prevedendo nel contempo che il 30 per cento degli introiti così incassati venga destinato ad incrementare le risorse relative all’incentivazione del personale interessato, per cui il restante 70 per cento si intende acquisito dall’azienda fra le entrate non correlate a prestazioni di carattere strettamente istituzionale; il medesimo provvedimento ha individuato le attività di vestizione, sistemazione per esposizione al pubblico cordoglio e deposizione in bara dei defunti presso il presidio Umberto I, fra tali prestazioni;
- risulta pertanto possibile utilizzare il meccanismo delineato dal citato provvedimento n. 37 per reperire le disponibilità economiche utili a finanziare opportune iniziative di facilitazione economica nei confronti degli stagisti/tirocinanti, nell’ambito di risorse estranee al fondo sanitario regionale e quindi perfettamente in linea con le direttive regionali in precedenza richiamate;

- ricorrono pertanto le necessarie condizioni di fatto e di diritto per potere disporre in via generale il riconoscimento gratuito della mensa aziendale nonché l'erogazione di somme forfettarie incentivanti omnicomprensive a titolo di rimborso spese a favore dei giovani impegnati presso la nostra azienda in esperienze formative e di orientamento professionale che rivestano le caratteristiche sopra indicate, nei limiti ed alle condizioni specificate nel dispositivo del presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.LL.gg.ss. 502/92, 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 10 del 24.01.1995;

Vista la L.R. n. 39 del 24.12.2004

Vista la L.R. n. 18 del 06.08.2007;

Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007;

Vista la D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007;

Visto il D.P.G.R. n. 97 del 17.12.2007;

Vista la D.G.R. n. 65-7819 del 17.12.2007;

DELIBERA:

1. di riconoscere, per le motivazioni in premessa indicate e conformemente alle indicazioni in materia formulate sia dalla Funzione Pubblica che dalla Regione Piemonte, a favore dei giovani tirocinanti impegnati presso la nostra azienda in esperienze di tirocinio di formazione ed orientamento professionale extracurricolare (ossia periodi di formazione volontaria svolti al di fuori di un percorso curricolare di istruzione formazione) ai sensi dell'art. 18 della L. 196/1997, le spese sostenute in funzione dello svolgimento del tirocinio, così come di seguito specificato:
 - il rimborso forfettario delle spese sostenute è riconosciuto unicamente in relazione a tirocini extracurricolari di orientamento professionale di durata superiore a tre mesi consecutivi svolti da parte di giovani neo diplomati ovvero laureandi o neo laureati in materie giuridico - economiche;
 - al tirocinante rientrante nelle categorie sopra specificate ed impiegato presso le strutture aziendali per almeno 6 ore giornaliere è garantito l'accesso gratuito alla mensa aziendale;
 - è riconosciuto inoltre un rimborso spese omnicomprensivo incentivante alla partecipazione all'esperienza extracurricolare di tirocinio di formazione ed orientamento professionale stabilito in Euro 400 o 240 mensili per tirocinanti rispettivamente laureati ovvero diplomati/laureandi con impegno orario giornaliero pari a quello del personale dipendente e con accessi in tutti i giorni lavorativi della settimana (il rimborso è ridotto del 50 per cento qualora l'impegno del tirocinante sia ridotto, ovvero con accessi lavorativi di mezza giornata o limitati ad alcuni giorni

settimanali). Il rimborso è erogato trimestralmente in via forfettaria a fronte delle spese complessivamente sostenute dal tirocinante; la S.C. Economico Finanziario provvede alla liquidazione trimestrale del rimborso spese su mandato della Struttura presso la quale si effettua il tirocinio;

- il rimborso è interamente erogabile purchè il tirocinante abbia garantito nel corso del mese almeno i due terzi delle presenze dovute; il rimborso è invece erogato in misura pari al 25 per cento, qualora le presenze siano state fra un terzo ed i due terzi di quelle dovute; sotto questo limite, nulla è dovuto al tirocinante;
- in ogni caso l'accesso gratuito alla mensa ed il rimborso sono liquidabili unicamente nel limite delle risorse aggiuntive introitate a fronte delle prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, disciplinate dalla deliberazione n. 37 del 19/1/2009 (70 per cento degli introiti); in particolare si tratta di risorse estranee ai finanziamenti che fanno capo al fondo sanitario regionale e quindi rispondenti ai criteri individuati con nota regionale n. 17865/29.6 del 22/12/2004.

2. di affidare alla S.C. OSRU il monitoraggio delle risorse economiche effettivamente disponibili ai fini del presente provvedimento ed alla conseguente selezione degli stage/tirocini per i quali è possibile riconoscere concretamente le facilitazioni economiche stabilite al punto precedente;

Torino, 12 giugno 2009

parere favorevole:

**IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Silvio FALCO)**

parere favorevole:

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Silvano PASCALE)**

**IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Enrico BIGHETTI)**

proposta:

- S.C. OSRU

Il Direttore

(Dott. Alberto Casella)

Torino,

A.O. ORDINE MAURIZIANO di Torino
La presente copia composta di n. 6 fogli
è fedele e conforme al documento originale
depositato presso questi uffici.
Torino, 15 giugno 2009

IL DIRETTORE
S.C. AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE
(Avv. Roberta BONAVIA)

Pubblicata all'albo ufficiale
della sede legale dell'A.O.
Ordine Mauriziano
(Via Magellano 1 – Torino)
addì, 15 giugno 2009